

Evento 4/20

Lunedì 9 maggio 2022

Pomeriggio 14:30 / 16:00

La sfida della decarbonizzazione per la neutralità climatica

Programmi e progetti per l'adattamento delle città

(Seminario - Agorà)



PROGRAMMA:

Saluti istituzionali

(M. Cominelli, presidente Coordinamento Agende 21 Locali Italiane)

L'attuazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile

(A. Bombonato, MITE - SOGESID)

La cabina di regia nazionale della campagna del Patto dei Sindaci

(L. Colasuonno, ENEA)

Cambiamenti climatici e città: ricerca e sperimentazione

(F. Musco, IUAV)

I progetti di adattamento finanziati dal bando MITE

(F. Giordano, ISPRA)

Il progetto LIFE Veneto Adapt

(D. Luise, Comune di Padova)



IL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO

Francesca Giordano
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Programmi e progetti per l'adattamento delle città ai cambiamenti climatici
Forum Energia + Sostenibilità
Padova, 9 maggio 2022

IL DECRETO



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

VISTO l'Accordo di Parigi sul clima raggiunto all'esito della XXI Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (CoP21, Parigi dicembre 2015) e in particolare l'articolo 7 che promuove l'adattamento come aspetto fondamentale delle politiche relative ai cambiamenti climatici e tal fine prevede, in particolare, l'impegno di "ogni parte in processi di pianificazione e nell'attuazione delle azioni di adattamento";

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas ad effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio;

VISTA la direttiva 2009/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra;

VISTA la direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018 che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio e la decisione (UE) 2015/1814;

VISTE le conclusioni del Consiglio del 18 giugno 2013 "strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici" e in particolare che gli impatti dei cambiamenti climatici come le alluvioni, siccità, le ondate di calore, l'innalzamento del livello del mare e le erosioni, possono variare considerevolmente nei vari territori e località di tutta Europa, e, pertanto, la maggior parte delle misure di adattamento dovrà essere definita a livello nazionale, regionale e locale, oltre che transfrontaliero, nonché basata sulle migliori conoscenze e pratiche disponibili e sulle condizioni specifiche degli Stati membri;

**Decreto Direttoriale DG-CLEA
117 del 15 Aprile 2021**

OBIETTIVO

*Aumentare la **resilienza** dei sistemi insediativi soggetti ai rischi generati dai cambiamenti climatici*



ONDATE DI CALORE



PRECIPITAZIONI ESTREME



SICCITÀ

CARATTERISTICHE DEL BANDO

DESTINATARI	Comuni con popolazione uguale o superiore ai 60.000 abitanti
FINANZIAMENTO	80 Mln Euro circa (Art. 23, comma 4 D. Lgs n. 47/2020 – proventi aste CO ₂)
	40% capoluoghi città metropolitane
	30% comuni con popolazione > 100.000 abitanti
	30% comuni con popolazione > 60.000 abitanti e < 100.000 abitanti
RIPARTIZIONE	Quota fissa + Quota popolazione + Quota superficie
DURATA	2 anni a partire dall'erogazione dell'anticipazione
AMMISSIONE	Quadro quali-quantitativo atto a descrivere l'occorrenza di uno o più degli impatti, degli elementi esposti e della vulnerabilità agli eventi di natura climatica

LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Interventi **GREEN/BLUE (50%)**



Misure basate sull'uso dei sistemi naturali e dei loro servizi ecosistemici per mantenere i processi ecologici, mitigare eventi meteorologici estremi e sostenere la qualità della vita nelle città

Interventi **GREY (30%)**



Azioni di tipo infrastrutturale e tecnologico cioè interventi fisici e/o misure costruttive utili a rendere gli edifici, le infrastrutture, le diverse reti, più capaci di resistere agli eventi estremi

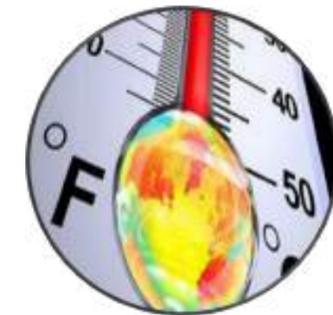
Misure **SOFT (20%)**



Azioni non strutturali che implicano un approccio gestionale, giuridico e politico, formazione e sensibilizzazione, linee guida, strumenti di pianificazione, sistemi di monitoraggio, ecc.

INTERVENTI GREEN e BLUE (1)

Realizzazione di spazi verdi in ambito urbano o di forestazione periurbana, funzionali a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici



Ondate di calore

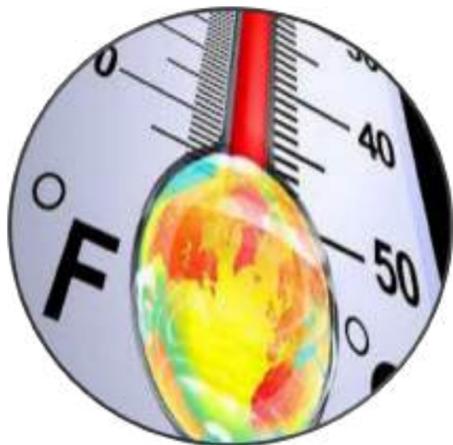


Precipitazioni estreme

INTERVENTI GREEN e BLUE (2)

Utilizzo di materiali riflettenti/basso assorbimento di calore, per usi orizzontali e verticali (es. pavimentazioni/arredo urbano, strutture ombreggianti)

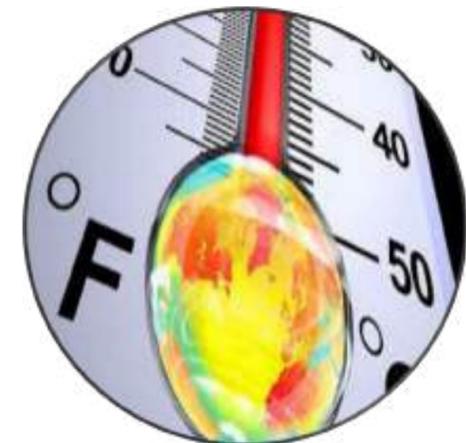
Ondate di calore



INTERVENTI GREEN e BLUE (3)

Realizzazione di interventi di edilizia climatica, tetti e pareti verdi, boschi verticali, barriere alberate ombreggianti, sistemi di coibentazione e ventilazione naturale, tetti freddi e tetti ventilati

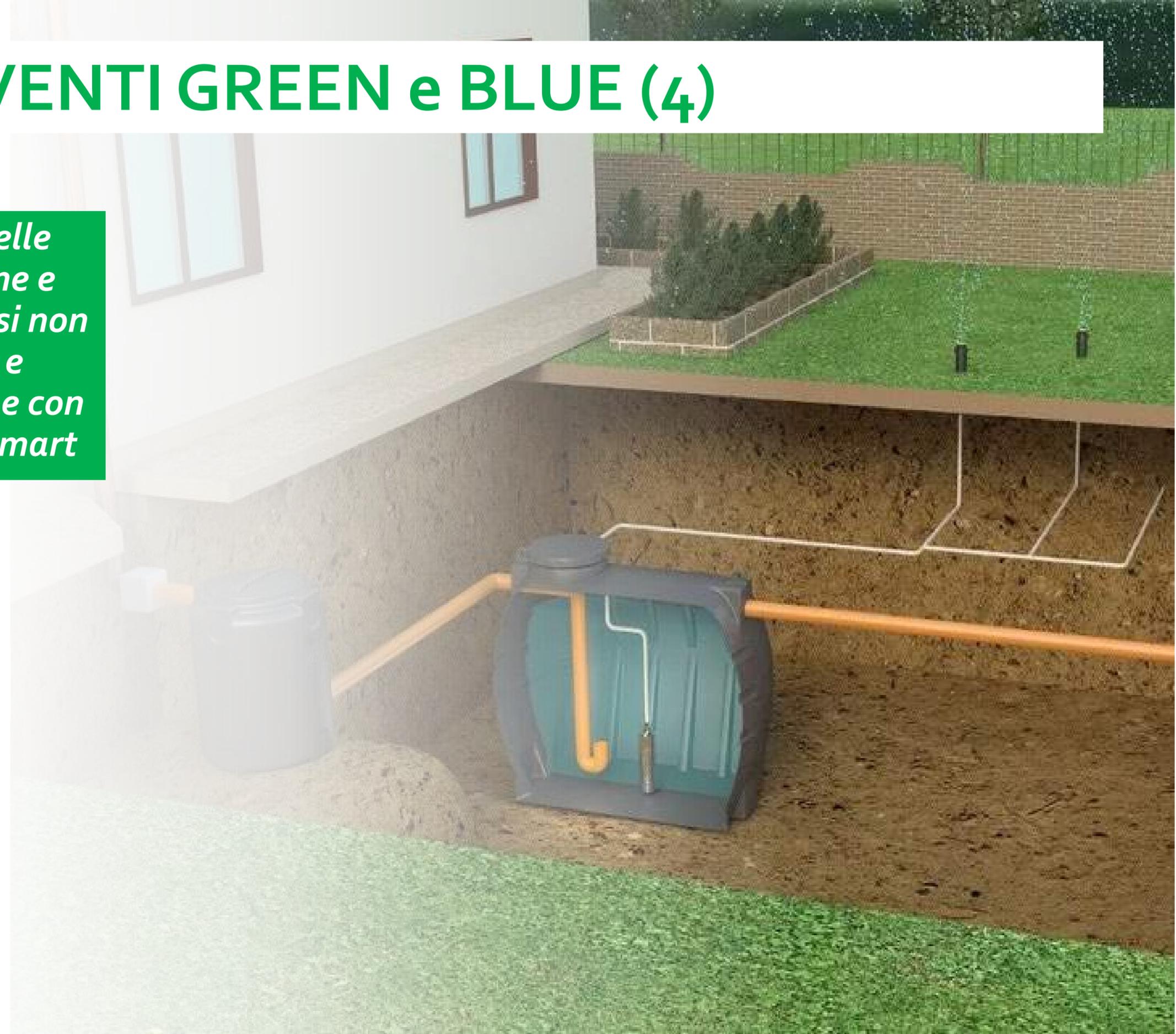
Ondate di calore



INTERVENTI GREEN e BLUE (4)

Creazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche, con depurazione e accumulo finalizzato al riciclo per usi non umani, per un uso più efficiente e razionale delle risorse idriche, anche con un'ottica di innovatività e di città smart

Siccità



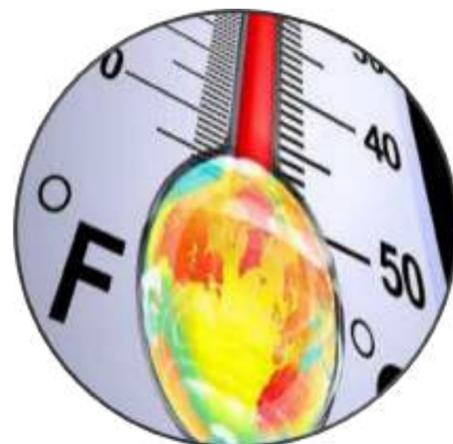
INTERVENTI GREEN e BLUE (5)

Interventi finalizzati al riciclo e riutilizzo delle acque reflue depurate, con la finalità di impiegare la risorsa idrica per altri scopi (es. agricoltura, irrigazione parchi e giardini, lavaggio stradale, usi ornamentali anche per il miglioramento della fruizione e del microclima degli spazi pubblici, ecc.) e di rinforzare pratiche di circolarità nella gestione del ciclo idrico integrato

Siccità



Ondate di calore

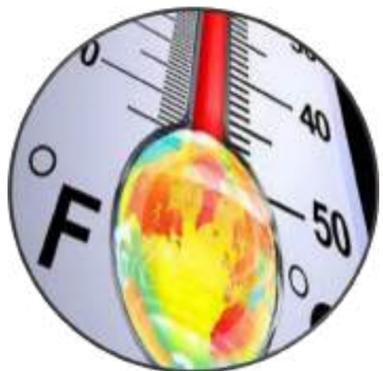


INTERVENTI GREY (1)

Creazione, ampliamento o rifacimento in ambito urbano di aree pedonali, parcheggi, piazze, bordi stradali, percorsi, ecc. con la rimozione della pavimentazione esistente e il ripristino della permeabilità del suolo in chiave di rigenerazione urbana



Precipitazioni estreme



Ondate di calore



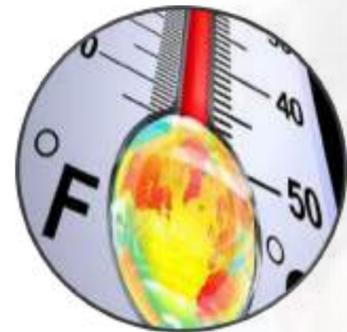
INTERVENTI GREY (2)

Sperimentazione sugli spazi pubblici di soluzioni per il drenaggio urbano sostenibile, intese in chiave di rigenerazione urbana, come le piazze/spazi multifunzione o strutture, vasche, serbatoi deputati alla raccolta e al deflusso dell'acqua meteorica in caso di precipitazioni particolarmente intense.

Precipitazioni estreme



Siccità



Ondate di calore



MISURE SOFT

*Migliorare le conoscenze a livello locale
(es. banche dati, sistemi di monitoraggio,
ecc.)*

*Redazione di strumenti di pianificazione
comunale di adattamento ai cambiamenti
climatici*

*Migliorare la capacità previsionale a livello
locale (es. scenari climatici, analisi di
rischio, ecc.)*

*Sensibilizzazione, formazione,
partecipazione sull'adattamento a livello
locale e sulla riduzione della vulnerabilità
specifica per gli operatori locali e per la rete
dei portatori di interesse*



I COMUNI ISTANTI



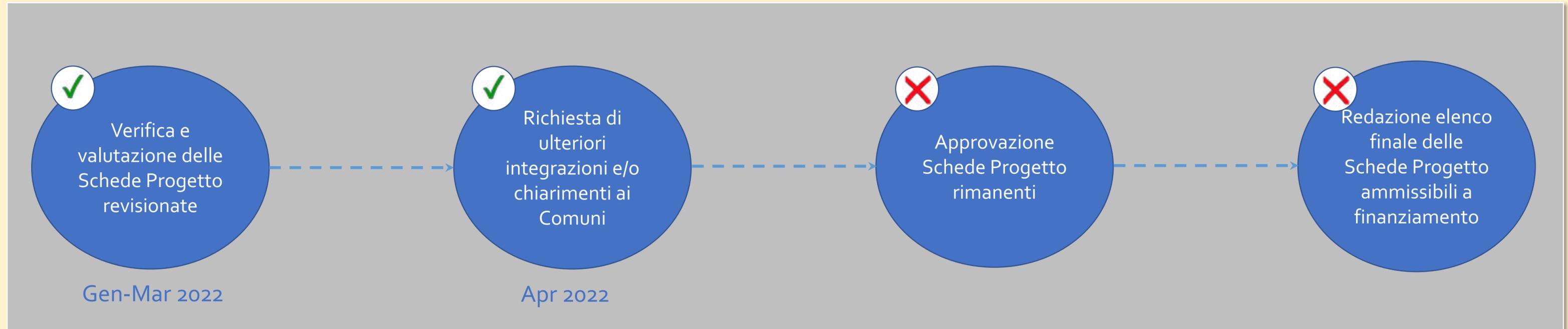
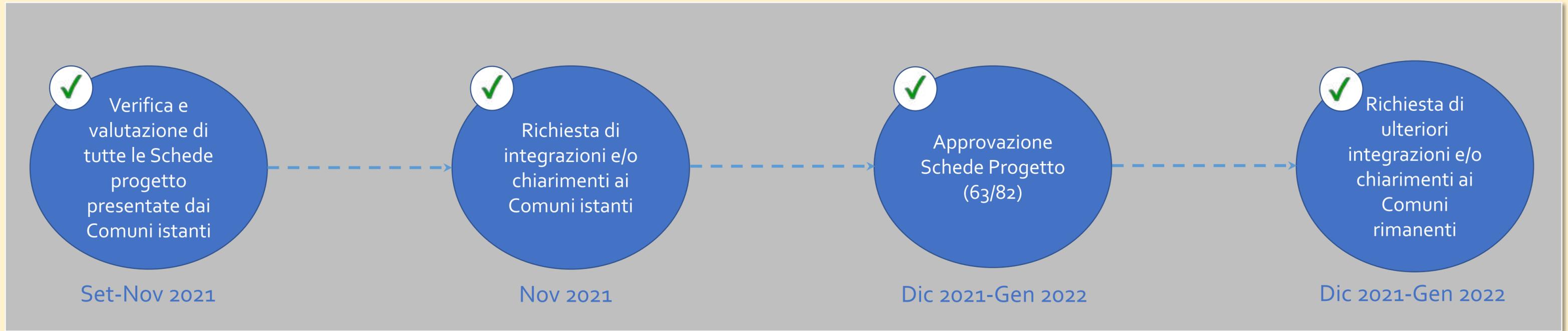
IL TAVOLO DI MONITORAGGIO E IL GdL DI SUPPORTO

(Decreto n. 302 del 22/09/2021)



- Verifica e valutazione delle Schede Progetto presentate dai Comuni istanti e redazione dell'elenco di quelle ammissibili a finanziamento
- Supporto alla DG del MiTE competente in materia nella verifica e valutazione della documentazione presentata dai Comuni beneficiari, anche ai fini di una eventuale proroga
- Monitoraggio dell'avanzamento del programma di interventi finanziati
- Promozione delle azioni di coordinamento con le altre forme di finanziamento e supporto alle politiche di adattamento climatico

STATO DI AVANZAMENTO



CONSIDERAZIONI FINALI

- Esistono soluzioni e strumenti in grado di incidere sull'ecosistema urbano dal punto di vista ecologico e funzionale, rendendolo più resiliente ai cambiamenti climatici
- Benefici multipli degli interventi (ambientali, economici e sociali)
- Attenzione ai possibili effetti negativi degli interventi (es. emissioni, consumo di suolo, ciclo idrico, ciclo dei rifiuti, ecc.)
- Attività di sperimentazione utile per mettere a fuoco eventuali misure correttive per i futuri interventi

GRAZIE!

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

www.isprambiente.gov.it

Francesca Giordano

Servizio per le valutazioni ambientali, integrate e strategiche e per le relazioni tra ambiente e salute

Sez. Aree Urbane

Tel. 06-50072547

francesca.giordano@isprambiente.it

Si ringraziano: F. Baffo (MiTE), M. Balestrieri (MiTE), G. Maio (ANCI), L. Albani (ANCI), F. Aldighieri (ISPRA), A. Chiesura (ISPRA), A. De Benedetti (ISPRA), E. De Maio (ISPRA), G. Giorgi (ISPRA), F. Lena (ISPRA), A. Lotti (ISPRA), D. Santonico (ISPRA), V. Silli (ISPRA),

Sostenitori



Duezerocinquezero è promosso da:



Partner tecnico-scientifico: **fieldfisher** In collaborazione con: **advertendo**